

REGOLAMENTO DELLA SEZIONE

(Revisione Ottobre 2022)

(Testo integrale alla precedente revisione del 9 maggio 1993 salvo le nuove disposizioni Nazionali previste dal nuovo Statuto approvato nell'Assemblea Straordinaria del 2022)

ART. 1 – La Sezione “San Bortolo” di Vicenza, costituitasi allo scopo di aiutare le persone con disabilità a diventare, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente, consigliare ed assistere i loro Genitori/Famigliari e chiunque si occupi dei loro problemi, ha le finalità stabilite dallo Statuto sociale dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici – A.I.A.S. Nazionale – Ente giuridicamente riconosciuto con D.P.R. n. 1078 del 28/04/1968 e D.P.R. n. 1246 del 19/11/1968.

La Sezione A.I.A.S. “San Bortolo” – Vicenza intende inoltre:

- a) Promuovere e/o curare direttamente la formazione dei docenti preordinata sia all'istruzione che all'integrazione degli alunni in situazione di disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado;
- b) Gestire Corsi di specializzazione per personale direttivo, docente, educativo (ex D.P.R. n.970 del 31/10/1975 e successive modifiche ed integrazioni) o equipollenti autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- c) Istituire gestire scuole o corsi di specializzazione o di formazione per operatori preposti all'azione di recupero, terapisti della riabilitazione, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, operatori psicopedagogici, assistenti OSS ed ogni altra professione utile ai fini della riabilitazione della persona con disabilità, nonché corsi di qualificazione, riqualificazione ed aggiornamento.

ART. 2 – La Sezione potrà accordarsi o consorzarsi con altre sezioni per svolgere in comune – in tutto o in parte – le proprie attività. Partecipa e aderisce, ove costituito, al Comitato Regionale delle A.I.A.S. del Veneto.

ART. 3 – Sono organi della Sezione: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti ove presente.

ART 4 – L'Assemblea è costituita da tutti i Soci della Sezione per la cui iscrizione e tesseramento siano state seguite le norme che si riportano di seguito:

- a) Il tesseramento per le Sezioni è aperto tutto l'anno. Possono partecipare alle Assemblee della Sezione i tesserati in regola con il versamento della quota stabilita di anno in anno dall'Assemblea Nazionale.
- b) Ogni anno la Sede Centrale invierà alle Sezioni i bollini da incollare sulla tessera nella quantità dell'anno precedente e in base al quorum previsto dallo Statuto Nazionale verranno designati i delegati che parteciperanno all'Assemblea Nazionale assieme al presidente.
- c) Per l'iscrizione alla Sezione A.I.A.S. “San Bortolo” è necessario aver compiuto il diciottesimo anno d'età. Per assumere cariche sociali è necessario in ogni caso avere raggiunto la maggiore età secondo le leggi vigenti.
- d) Le domande di iscrizione – che dovranno essere presentate solo dai nuovi soci – dovranno essere scritte su apposito modulo fornito dalla Sezione e contenere la firma di due soci presentatori della stessa Sezione. La Sezione dovrà fornire lo Statuto e richiedere la sottoscrizione della Privacy. Con la firma sul modulo di iscrizione si intende anche la

sottoscrizione dello Statuto in vigore. L'iscrizione si intende effettuata solo per un anno e cioè per l'anno in cui viene presentata e scade il 31 dicembre. Il rinnovo della tessera avviene senza alcuna formalità con il solo pagamento della quota sociale. Il Socio che non rinnovi la tessera per un anno – ovvero che non provvede al pagamento della quota sociale – dopo regolare sollecito della Sezione, deve intendersi decaduto. In ogni caso partecipano alle assemblee sezionali con diritto di voto i soci che abbiano rinnovato la tessera per l'anno in corso. Il rinnovo della tessera può avvenire anche il giorno dell'assemblea sezionale comunque prima della costituzione della stessa.

- e) La Sezione rilascia la tessera inviata dal Nazionale dopo che la Sezione avrà compilato l'apposita scheda via Web predisposta dal Nazionale che dovrà contenere le generalità, la residenza e il codice fiscale.
- f) Per stabilire il quorum dei delegati all'assemblea nazionale la Sezione dovrà registrare i Soci che hanno rinnovato e versare la quota entro il 7 gennaio.
- g) Entro il 31 gennaio successivo un'apposita commissione esaminerà la documentazione relativa al tesseramento pervenuto nei termini di cui al comma precedente e verbalizzerà il numero dei soci per ogni sezione e contemporaneamente il totale dei soci ripartiti per categoria: Ordinari o Sostenitori.
- h) La presidenza nazionale in possesso del verbale provvede alla determinazione dei delegati spettanti a ciascuna sezione che risulteranno indicati nelle schede Web che saranno disposizione di tutti gli intervenuti all'Assemblea Nazionale.

ART. 5 – L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria una volta l'anno entro due mesi dalla fine dell'anno sociale che termina il 31 dicembre per:

- a) Nominare il Presidente dell'Assemblea;
- b) Approvare la relazione del Presidente;
- c) Approvare i bilanci/rendiconti economici e preventivi sull'attività della sezione presentati e approvati in Consiglio Direttivo e visti dai Revisori, ove presenti.
- d) Approvare la relazione finanziaria dei Revisori dei Conti, ove presenti;
- e) Nominare il Presidente della Sezione, i componenti del Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti, ove presente.

ART. 6 - La convocazione dell'Assemblea della Sezione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera o mail almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione e dovrà contenere l'ordine del giorno, il luogo, giorno ed ora dell'adunanza. Hanno diritto a partecipare i soci iscritti da almeno tre mesi che abbiano rinnovato la quota prevista per l'anno in corso. Il rinnovo della quota sociale può avere luogo anche il giorno dell'assemblea prima della costituzione della stessa.

ART. 7 – L'Assemblea Ordinaria è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto, ed in seconda convocazione, che potrà avere luogo almeno un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero degli aventi diritto. L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati in regola con la quota associativa al momento della convocazione e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con almeno **la metà più uno** degli associati in regola con la quota associativa al momento della convocazione e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 8 – Nell'Assemblea ogni avente diritto al voto può essere rappresentato mediante delega da un socio della Sezione avente diritto. Nessun intervenuto potrà avere più di due deleghe.

ART. 9 – Le deliberazioni dell'assemblea vengono prese per alzata di mano o per appello nominale o per scrutinio segreto a maggioranza assoluta dei voti rappresentati. Le elezioni dei componenti il Consiglio Direttivo, del Presidente e dei Revisori dei Conti, ove previsti, vengono fatte a scrutinio segreto.

ART. 10 – Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 (cinque) componenti ad un massimo di 11 (undici). Devono far parte del Consiglio, almeno due genitori o parenti stretti di persona con disabilità. Alle riunioni del Consiglio direttivo è invitato, ove presente, il Collegio dei revisori dei conti quando all'ordine del giorno vi siano argomenti di natura finanziaria. Possono essere letti tutti i Soci della Sezione. Non possono ricoprire cariche sociali in seno alla Sezione i soci dipendenti, né coloro che comunque ricevono contribuzioni di qualunque titolo dalla Sezione stessa. Qualora un dipendente fosse eletto ad una carica sociale dovrà optare o per la carica o per il rapporto di dipendente. La persona che sia socio di altro Ente che svolga attività similari a quelle svolte dalla Sezione di cui è socio non può ricoprire cariche sociali all'interno della Sezione. Tuttavia sono ammesse deroghe previa approvazione del Consiglio nazionale.

ART. 11 – Modalità per la elezione del Consiglio Direttivo sezionale e, ove presente, del Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) **Procedimento elettorale** – Formazione delle liste: ai fini dell'elezione possono essere presentate da almeno il 5% degli aventi diritto al voto, liste di candidati contrassegnate da un numero e contenenti un massimo di candidati pari al numero di Consiglieri da eleggere. Le liste dovranno essere sottoscritte dai candidati per accettazione. Ogni lista deve contenere l'indicazione di un rappresentante di lista.
- b) Il candidato iscritto in due o più liste si considera cancellato da tutte le liste. Le preferenze ad esso assegnate sono nulle, ma rimane valido il voto dato alla lista. Ove uno dei votanti partecipi alla presentazione di più liste, la sua sottoscrizione si considera nulla in ognuna delle liste.
- c) L'Assemblea sezionale, nel cui ordine del giorno figura la elezione del Consiglio Direttivo e, ove presente, del Collegio dei Revisori dei Conti, potrà avere la durata anche di due giorni. In questo caso nel primo giorno si terrà la discussione, si procederà alla presentazione delle Liste e le operazioni di voto e di scrutinio avranno luogo il nel secondo giorno.
Aperta la seduta, il Presidente dell'Assemblea prescrive il termine entro il quale devono essere presentate le liste corredate da una proposta programmatica ed invita l'assemblea a nominare il Collegio elettorale composto da un Presidente e da due scrutatori. Le liste sono presentate al Presidente del collegio elettorale che assegna a ciascuna di esse un numero secondo l'ordine di presentazione. Alla presentazione delle liste ed alle relative proposte programmatiche viene data adeguata pubblicità nella sede dell'Assemblea.
- d) Nel giorno dell'Assemblea dopo la relazione del Presidente della Sezione si svolge il dibattito con particolare riferimento alle proposte programmatiche eventualmente presentate.
- e) **Operazioni di voto:** le operazioni di voto avranno inizio e termine nelle ora stabilite dal Presidente dell'Assemblea. Il Presidente del Collegio elettorale, coadiuvato dagli scrutatori, distribuisce le schede recanti i contrassegni numerici delle liste, debitamente vistate e timbrate, dietro presentazione di un documento di riconoscimento del votante e di eventuali deleghe.
- f) Ciascun avente diritto al voto potrà esprimere il proprio voto esclusivamente per una delle liste presentate, contrassegnandone il numero. L'elettore non può esprimere più di un numero di preferenze superiore al 25% (arrotondando per difetto) dei Consiglieri da eleggere, limitatamente alla lista votata. Le preferenze manifestate in eccedenza sono nulle. Ove il voto sia espresso per candidati di liste diverse, la scheda è annullata. Le preferenze si esprimono con l'indicazione del nome e cognome del candidato o del relativo numero di ordine nella lista.
Gli aventi diritto al voto possono votare anche contrassegnando solamente il numero della lista (voto di Lista). In questo caso saranno assegnati parimenti il numero di preferenze.
Il Presidente della Sezione viene eletto direttamente dall'Assemblea.
- g) **Operazioni di scrutinio:** terminate le operazioni di voto, nell'ora stabilita dal Presidente dell'Assemblea, si darà inizio alle operazioni di scrutinio.
- h) Saranno annullate le schede che non consentono di individuare la volontà dell'elettore o recanti qualsiasi segno di riconoscimento e comunque segni inequivocabilmente estranei all'espressione del voto. Sulle contestazioni circa la validità dei voti si pronuncerà il Collegio elettorale, sentiti i rappresentanti di lista. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

- i) Ove tra i candidati non risultasse eletto o la persona con disabilità presente nella lista o i due genitori o parenti stretti della persona con disabilità, il Collegio elettorale proclamerà eletti la persona disabile o i genitori o parenti stretti che abbiano riportato il maggior numero di preferenze in sostituzione degli ultimi candidati eletti appartenenti alla stessa lista.
- l) Chiuse le operazioni di scrutinio, il relativo verbale redatto dal Presidente del Collegio elettorale e controfirmato dai due scrutatori, verrà letto dal Presidente dell'Assemblea insieme alla graduatoria di tutti coloro che hanno ottenuto voti e proclamerà il Presidente della Sezione e i Consiglieri eletti.
Il seggio che durante il triennio rimanga vacante per qualsiasi causa, è attribuito al primo che in graduatoria appartiene alla lista del candidato uscente. Ove, per qualsiasi causa, venga contemporaneamente meno la maggioranza dei Consiglieri, o le dimissioni del Presidente della Sezione, il Presidente o il Consigliere più anziano per età convocherà entro sessanta (60) giorni l'Assemblea Straordinaria per la elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.
- l) Prima di dichiarare chiusa l'Assemblea, il Presidente procede alla **distruzione** delle schede elettorali ed acquisisce agli atti il verbale redatto dal Collegio elettorale. Inoltre, dopo l'insediamento degli eletti fissa, in accordo con gli stessi, la data della prima riunione del Consiglio Direttivo per l'assegnazione delle cariche sociali e comunque entro sessanta giorni. Il Presidente della Sezione eletto può anche procedere subito dopo la chiusura dell'Assemblea alla riunione del nuovo Direttivo per l'assegnazione delle cariche di Vice presidente, Segretario e Tesoriere. La stessa procedura può essere applicata anche al Collegio dei Revisori dei Conti, ove presenti, per l'elezione del proprio Presidente.

Procedure nel caso di presenza di più Liste

- a) **Assegnazione di seggi ed insediamento degli eletti:** avranno diritto a seggi le liste che avranno raggiunto almeno il 5% del totale dei voti validi. I seggi verranno assegnati in modo proporzionale al numero dei voti ottenuti da ciascuna lista, attribuendo un numero di seggi pari al rapporto tra il totale dei voti di ciascuna lista ed il quoziente tra il numero dei voti validamente espressi ed il numero di seggi.
I seggi eventualmente non assegnati per la presenza di resti verranno attribuiti alle varie liste in base alla graduatoria dei relativi resti. In caso di parità di resti tra una o più liste, il seggio sarà attribuito alla lista il cui candidato, primo dei non eletti, abbia ottenuto il maggior numero di preferenze nei confronti del primo dei non eletti delle altre liste. In caso di ulteriore parità, il seggio sarà attribuito alla lista tra quelle in ballottaggio che abbia riportato il maggior numero assoluto di voti.
- b) Risultano eletti il Presidente e i candidati che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze all'interno della propria lista. In caso di assenza di preferenze o di parità, i candidati saranno eletti seguendo l'ordine di presentazione della lista.

ART. 12 – Il Consigliere che per tre volte consecutive e senza giustificato motivo non interviene alle riunioni del Consiglio, è considerato dimissionario ed al suo posto subentra quello che segue in graduatoria.

ART. 13 – Il Consiglio Direttivo elegge tra i Consiglieri il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Le ultime due cariche possono essere cumulate nella stessa persona.

ART. 14 – Le cariche sociali di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere e Consigliere sono gratuite e non possono dar luogo ad emolumenti di sorta salvo il rimborso di spese sostenute per la Sezione con delibera del Consiglio.

ART. 15 – Il Consiglio provvede allo sviluppo ed all'indirizzo generale della Sezione, attua i deliberati dell'Assemblea, sovrintende e provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria delle attività della Sezione, sottopone per l'approvazione dell'Assemblea i bilanci/rendiconti economici consuntivi e preventivi ed il programma di lavoro della Sezione per il nuovo anno sociale. Il Consiglio può farsi coadiuvare, ove lo ritenga necessario, da Comitati da esso nominati, anche con carattere permanente, per le attività scientifiche e/o assistenziali e/o per le iniziative e manifestazioni volte alla raccolta fondi.

ART. 16 - Il Presidente ha la rappresentanza legale della Sezione di fronte a terzi e in giudizio, convoca e presiede le Assemblee e le adunanze del Consiglio e ne dirige i lavori, presenta annualmente all'Assemblea la relazione morale e finanziaria.

ART. 17 – Il Segretario è responsabile dell'esecuzione delle disposizioni emanate dal Presidente e delle delibere del Consiglio, redige i verbali delle adunanze del Consiglio e dell'Assemblea dei soci.

ART. 18 – Il Tesoriere esercita le attribuzioni di competenza, tiene il registro delle entrate e delle uscite, cura il tesseramento dei soci di cui tiene aggiornato il registro nazionale informatico apposito nel web, è custode del patrimonio della Sezione, ne esige le rendite, le quote, le oblazioni, esegue i pagamenti su ordine del Presidente o di chi ne fa le veci.

ART. 19 – Il Collegio dei Revisori dei Conti, ove presente, è composto da tre membri e nomina nel suo seno il Presidente con votazione a scrutinio segreto. I Revisori vigilano sull'attività contabile della Sezione e redigono la relazione annuale sui rendiconti economici da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

ART. 20 – La Sezione ha autonomia patrimoniale, amministrativa e contrattuale. Il patrimonio della Sezione è costituito dalle quote sociali stabilite dall'Assemblea Nazionale, da lasciti, donazioni e contributi sia da Enti pubblici che privati. La Sezione non impegna la responsabilità dell'Associazione Nazionale per le obbligazioni da essa assunte. La Sezione verserà all'Associazione Nazionale una percentuale delle quote associative nella misura decisa di anno in anno dall'Assemblea Nazionale.

ART. 21 – La Sezione deve depositare le somme di cui dispone in libretti di risparmio o in conti correnti presso banche o uffici postali ed intestati personalmente alla Sezione stessa. Le Sezioni possono stipulare con Istituti di credito, convenzioni per assicurare un servizio di tesoreria o di cassa per tutti i pagamenti e gli incassi.

ART. 22 – Ogni eventuale modifica al presente regolamento deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci su presentazione del Consiglio Direttivo e ratificata dal Consiglio Nazionale.

ART. 23 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento Sezionale (periodicità delle riunioni del Consiglio, eventuale necessità di nominare una Giunta esecutiva, poteri della Giunta ecc...) valgono, per analogia, le norme dello Statuto Sociale dell' A.I.A.S. e, in difetto quelle stabilite dalla legge.